

**Allegato A****Condizioni particolari di Richiesta di Offerta**

Servizio di promozione di uno spot sui siti di editoria web regionali

CUP: H19I25000970009

ID APPTTEL: G02980

PREMESSA

La scrivente amministrazione regionale ha la necessità di potenziare, nella fase conclusiva del PSR 2014-2022, la campagna informativa programmata nell'ambito del Piano annuale delle attività di comunicazione 2025 attraverso la promozione di uno spot sui siti di editoria web regionali.

L'iniziativa si colloca all'interno della Strategia di comunicazione dello Sviluppo rurale posta in essere dall'Autorità di gestione del PSR 2014-2022.

1. OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

L'oggetto dell'affidamento della presente procedura consiste nell'acquisizione di spazi pubblicitari online presso siti web di testate giornalistiche locali di riferimento per il territorio del Veneto.

L'acquisizione del servizio avverrà ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023, tramite affidamento diretto nella piattaforma APPTTEL della Regione del Veneto.

2. PRESTAZIONI

Le attività richieste consistono nell'individuazione delle testate, delle soluzioni tecniche più adeguate e nel relativo acquisto di spazi pubblicitari online.

Gli spazi dovranno riguardare almeno tre tra le principali testate giornalistiche di riferimento per il territorio regionale del Veneto.

Si richiede di garantire un livello minimo di impressions pari a 200.000 per testata o gruppi di testate. Il prodotto da veicolare è un video spot di 30" per la diffusione e la conoscenza della politica di sviluppo rurale regionale, che verrà fornito dalla stazione appaltante nei formati adeguati alla pubblicazione.

L'offerta, predisposta in base allo schema allegato al presente documento deve contenere un piano media che specifichi almeno le seguenti informazioni: concessionarie, testate, formato dell'inserzione, impressions garantite, durata, importo.

La campagna dovrà essere svolta all'interno del seguente periodo: 25 novembre 2025 – 12 dicembre 2025, con una durata minima di 14 giorni.

Entro 30 giorni dalla conclusione della campagna l'Affidatario deve produrre un report per relazionare sull'avvenuta campagna e sui risultati ottenuti, comprensivo dei giustificativi per attestare l'uscita delle inserzioni (anche tramite link e "screenshot").

3. SUDDIVISIONE IN LOTTI

Ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 36/2023, il presente affidamento non è suddiviso in lotti in quanto le attività e i prodotti che lo compongono sono fortemente interconnessi, sia sotto l'aspetto funzionale, sia sotto l'aspetto cronologico/temporale, richiedendo di conseguenza una realizzazione unitaria del servizio.

4. IMPORTO DELL’AFFIDAMENTO, CORRISPETTIVO, PRODOTTI RICHIESTI, TERMINI E MODALITA’ DI PAGAMENTO

Il valore massimo del contratto è complessivamente stimato in Euro 14.295,08 al netto dell’IVA.

Il corrispettivo si intende comprensivo di tutti gli altri oneri diretti e indiretti, nessuno escluso, e di tutte le spese necessarie per l’esecuzione delle prestazioni richieste, che pertanto restano a totale carico dell’Affidatario.

In particolare, il costo per l’acquisizione della pianificazione sui siti di editoria web regionali dovrà essere non inferiore a 12.700,00 euro (IVA esclusa).

Per il servizio verrà riconosciuto un margine d’agenzia non superiore a 1.587,50 euro (IVA esclusa).

Per l’espletamento del presente servizio non sussistono costi della sicurezza in quanto, viste le attività oggetto del contratto, non sono state riscontrate interferenze per le quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre rischi; conseguentemente, a norma dell’art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI.

L’Affidatario è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla Stazione appaltante per l’avvio dell’esecuzione del contratto. Qualora l’Affidatario non adempia, la Stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto previa instaurazione del contraddittorio con l’Affidatario.

Il pagamento sarà effettuato a saldo successivamente alla consegna della documentazione che attesta lo svolgimento delle attività ed il pagamento dei subfornitori del servizio (contratto, dichiarazione sostitutiva assenza di cause di esclusione, dichiarazione tracciabilità flussi finanziari, fattura subfornitore e quietanza di pagamento), a seguito di emissione di certificato di regolare esecuzione da parte del Responsabile Unico di Progetto (RUP) ai sensi dell’art. 50 comma 7 del D.Lgs. n. 36/2023, e a seguito di successiva presentazione di regolare fattura elettronica.

Il pagamento delle prestazioni rese nell’ambito dell’affidamento è subordinato alla verifica della regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, mediante acquisizione del Documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Il pagamento sarà effettuato da AVEPA – Agenzia Veneta per i Pagamenti entro i termini di legge a far data dalla ricezione della fattura elettronica che dovrà essere intestata a:

Regione del Veneto, Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, via Torino 110, 30172 Mestre, Venezia.

Codice fiscale 80007580279 – P. IVA 02392630279

Codice univoco ufficio per fatturazione: 3VUL8O

Con la seguente descrizione: “Servizio di promozione di uno spot sui siti di editoria web regionali”.

CUP: H19I25000970009 – CIG: comunicato successivamente all’affidamento del contratto.

5. DURATA DEL CONTRATTO E LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il contratto decorre dalla data della sua sottoscrizione e avrà durata fino al 27 febbraio 2026 fatte salve eventuali variazioni determinate da ritardi non imputabili alle Parti.

Ogni eventuale variazione dei termini di conclusione del servizio deve essere autorizzata preventivamente dalla Stazione appaltante - Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione.

Il Direttore dell’esecuzione del contratto (DEC) per la Stazione appaltante è il Direttore dell’Unità Organizzativa Programmazione e Sviluppo rurale.

In conformità al comma 4, dell'art. 53 (“Garanzie a corredo dell’offerta e garanzie definitive”) del D.Lgs n. 36/2023, la Stazione appaltante non richiede la garanzia definitiva per l’esecuzione del contratto in quanto si tratta di un affidamento con pagamento successivo alla consegna del prodotto o allo svolgimento dell’attività, previa verifica di conformità da parte del RUP. Inoltre, in base a quanto previsto al successivo paragrafo **23. RITARDI E PENALI**, ai sensi dell’art. 126 del D.Lgs. n. 36/2023, il contratto prevede penali per il ritardo nell’esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell’esecutore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto.

6. REVISIONE PREZZI

Nel rispetto del principio di conservazione dell’equilibrio contrattuale previsto dall’art. 9 del D. Lgs. n. 36/2023 non si applica la revisione dei prezzi in quanto trattasi di un servizio a fornitura immediata.

7. STAZIONE APPALTANTE E RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO

La Stazione appaltante è la Regione del Veneto – Giunta Regionale – Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30125 Venezia.

Il Responsabile Unico del Progetto è il Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione dr. Franco Contarin.

Punti di contatto: tel. 041/2795409; e-mail: adgfeasr@regione.veneto.it;

PEC: adgfeasr@pec.regione.veneto.it

8. PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA E DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

L’offerta e la documentazione amministrativa in formato .pdf di seguito indicata devono pervenire conformemente alle regole fissate dalla piattaforma APPTTEL entro il **17/10/2025**, esclusivamente per via telematica e con sottoscrizione digitale. L’offerta è immediatamente vincolante per il concorrente, mentre lo sarà per la Stazione appaltante solo dopo l’esecutività del provvedimento di affidamento e la conseguente stipula del contratto.

L’offerta dovrà avere una validità di 180 giorni dalla sua presentazione.

▪ DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

- 1) **Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti per l’affidamento dei contratti pubblici** ex artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del D.Lgs. n. 36/2023 compilata e firmata;
- 2) copia delle presenti **Condizioni particolari di Richiesta di Offerta** firmata per accettazione piena e incondizionata delle relative statuizioni;
- 3) **Schema di Offerta economica** compilata e firmata, secondo lo schema allegato al presente documento;
- 4) **Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari** ai sensi della L. n. 136/2010.

9. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

a) L’esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 (“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia”) e s.m.i.;

b) L'esecutore deve comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge n. 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta;

Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

c) La Stazione appaltante non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente e, di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

d) per tutti i sub-contratti stipulati per l'esecuzione dell'affidamento, l'esecutore si impegna a comunicare alla Stazione appaltante il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del servizio o fornitura affidati (nonché eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto);

e) si impegna a conservare ed a trasmettere alla Stazione appaltante ai fini dei controlli sulla linea di finanziamento:

- i contratti sottoscritti con subcontraenti interessati all'appalto ed a riportare negli stessi un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., pena la nullità assoluta dei contratti medesimi;
- copia del documento sulla tracciabilità finanziaria contenente gli estremi del C/C dedicato e delle persone delegate ad operare sul conto, compilato dal sub-contraente unitamente alla fotocopia della carta di identità del firmatario;
- evidenza degli avvenuti pagamenti al sub-contraente attraverso bonifico bancario o postale o altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni, da cui si possa riconoscere chiaramente l'importo corrisposto al sub-contraente;
- evidenza dell'indicazione, negli strumenti di pagamento relativi alla transazione (es. causale del bonifico) verso il subcontraente, dei codici CIG e CUP dell'affidamento principale.

L'esecutore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante e alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Qualora l'esecutore non assolva a tali obblighi, la Stazione appaltante risolverà il contratto di diritto, ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3 della L. n. 136/2010 e dell'art. 1456 del Codice Civile dandone comunicazione al contraente con posta certificata, ferma restando l'applicazione della sanzione pecuniaria di cui all'art. 6 c. 2 della L. n. 136/2010.

10. CODICE DISCIPLINARE DI CONDOTTA

L'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice disciplinare e di condotta dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito web della Regione del Veneto, Sezione Amministrazione Trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

11. PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

L'esecutore si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 951 del 02/07/2019, scaricabile sul sito:

<http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>,

sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e ad accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

12. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E OPERATIVITÀ DELLA CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Qualora, successivamente alla stipula del contratto, sia accertato il difetto del possesso dei requisiti, di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs n. 36/2023, in capo all'Affidatario, il contratto si intende risolto.

Per la risoluzione del contratto trovano applicazione le disposizioni del Codice Civile.

La Regione si riserva inoltre il diritto di procedere, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, alla risoluzione del contratto mediante semplice lettera raccomandata (o PEC), senza messa in mora e senza l'intervento dell'autorità giudiziaria, nei seguenti casi:

- cessazione dell'attività, fallimento o altra procedura concorsuale a carico dell'appaltatore;
- commissione di fatti, connessi all'esecuzione del contratto, rilevanti ai fini penali, accertati in via amministrativa dalla Regione con ogni mezzo e oggetto di denuncia o querela;
- dopo due contestazioni scritte relative al mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali.

In caso di risoluzione per inadempimento, la Regione si riserva anche di utilizzare la procedura per diffida ad adempiere, ai sensi dell'articolo 1454 del Codice Civile, assegnando un congruo termine per l'esecuzione.

Rimane ferma la possibilità da parte della Regione di avvalersi della procedura giudiziale di risoluzione per qualsiasi altro grave inadempimento o non corretto adempimento. La risoluzione opererà a seguito del 15° (quindicesimo) giorno dalla comunicazione di risoluzione trasmessa all'esecutore da parte della Regione.

In pendenza del termine per rendere operativa la risoluzione, l'esecutore ha l'obbligo di adempiere puntualmente a tutte le obbligazioni assunte.

13. RESPONSABILITÀ DEI DANNI

L'esecutore è responsabile nei confronti dei terzi e della Regione per i danni derivanti dall'adempimento delle obbligazioni contrattuali. In tal senso dovrà adottare tutte le cautele necessarie a garantire idonee condizioni di sicurezza e la prevenzione di infortuni nell'esecuzione dell'attività.

14. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Facendo riferimento all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- titolare del trattamento è la Regione del Veneto – Giunta Regionale con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia;
- delegato al trattamento dei dati ai sensi della DGR n. 596 dell'08/05/2018 è il Direttore pro tempore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione (indirizzo e-mail adgfeasr@regione.veneto.it, indirizzo PEC adgfeasr@pec.regione.veneto.it);
- Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia;
- la casella mail a cui possono essere rivolti quesiti per questioni relative al trattamento di dati è dpo@regione.veneto.it o all'indirizzo PEC dpo@pec.regione.veneto.it;
- il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;

- le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento;
- i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Regione del Veneto implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ad ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 36/2023 e della Legge n. 241/90, ai soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, agli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea;
- il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima;
- successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia, 11, 00187, Roma, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

15. CONTROVERSIE

Tutte le eventuali controversie, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si siano potute risolvere in via amichevole tra le parti, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Venezia.

16. STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE

Ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023, la stipula del contratto avverrà tramite lo scambio di corrispondenza secondo l'uso commerciale attraverso il canale della posta elettronica certificata. Ogni eventuale spesa inerente e conseguente al contratto è a completo carico dell'Affidatario.

17. REGISTRAZIONE E IMPOSTA DI BOLLO

Il contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso.

18. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI DERIVANTI DAL CONTRATTO

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto.

19. MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI VALIDITÀ

Per la disciplina delle modifiche del contratto si applica l'art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è preventivamente approvata dalla Stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nell'art. 120 D.Lgs. n. 36/2023.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta.

20. SUBCONTRATTO

L'affidatario deve comunicare alla Stazione appaltante, per tutti i sub-contratti, stipulati per l'esecuzione dell'affidamento, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del

lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla Stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

Non è ammesso il subappalto.

21. TUTELA DEI LAVORATORI E CONDIZIONI ECONOMICO-NORMATIVE DA APPLICARE AL PERSONALE IMPIEGATO NELL'APPALTO

L'esecutore è tenuto a osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.

L'esecutore deve, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, compresi quelli assicurativi e previdenziali, ottemperare nei confronti del proprio personale dipendente a tutti gli obblighi, nessuno escluso, derivanti da disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché dai contratti collettivi di lavoro.

L'appaltatore si obbliga a ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

22. SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Per la disciplina della sospensione del contratto si applica, in quanto compatibile, l'art. 121 del D.Lgs. n. 36/2023.

23. RITARDI E PENALI

A norma dell'art. 126 del D.Lgs. n. 36/2023, il contratto di appalto prevede penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'esecutore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto.

Nel caso di mancata osservanza da parte dell'esecutore dei propri obblighi contrattuali, fatta eccezione per il ritardato adempimento dei tempi di esecuzione, come riportato in seguito, la Stazione appaltante invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente addotte dall'esecutore, che dovranno comunque pervenire alla Stazione appaltante entro il termine stabilito nella diffida, non fossero ritenute soddisfacenti dalla stessa, si procederà all'applicazione delle seguenti penalità: per ogni giorno di ritardo sulla consegna del prodotto viene applicata una penale pari allo 0,5 per mille del relativo importo contrattuale.

L'entità della penale è definita mediante la redazione di apposito verbale.

La penale è trattenuta sulle competenze spettanti all'esecutore in occasione del pagamento del servizio contemporaneamente alla liquidazione delle spettanze dovute, senza che si debba dar luogo ad atti o procedimenti giudiziari.

Il valore massimo complessivo delle eventuali penali è pari al 10% dell'importo contrattuale complessivo.

Qualora il ritardo dell'adempimento determini un importo massimo delle penali superiore al 10% dell'importo contrattuale la Stazione appaltante attiva le procedure per la risoluzione in danno del contratto. È fatta salva l'azione per il risarcimento del danno.

24. RECESSO

È facoltà della Stazione appaltante recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante semplice preavviso da comunicare mediante posta elettronica certificata, ai

sensi di quanto disposto dall'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo PEC. Il recesso diviene efficace decorsi 5 giorni lavorativi dal ricevimento di detta comunicazione. In tal caso, la Stazione appaltante si obbliga a pagare all'esecutore le prestazioni già eseguite al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica del servizio prestato e le spese documentate sostenute dall'esecutore.

25. CLAUSOLA DI RISERVATEZZA

L'esecutore e il personale dello stesso è tenuto al rispetto della normativa a tutela della privacy, con riferimento ai dati e alle notizie di cui venga a conoscenza in ragione dell'esecuzione del servizio.

L'esecutore e il personale dello stesso è inoltre obbligato a mantenere la riservatezza e a non divulgare in alcun modo notizie e informazioni relative alle attività e agli atti e provvedimenti posti in essere dalla Stazione appaltante.

26. DIRITTI DI PROPRIETÀ E UTILIZZO

I diritti di proprietà e/o di utilizzo e lo sfruttamento economico degli elaborati e dei servizi, predisposti o realizzati dall'esecutore o da suoi dipendenti e collaboratori nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio, rimangono di titolarità esclusiva della Stazione appaltante che potrà, quindi, disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la duplicazione di dette opere dell'ingegno o materiale. Detti diritti, ai sensi della L. n. 633/1941 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti concessi al suo esercizio" così come modificata ed integrata dalla L. n. 37/2019, devono intendersi ceduti, acquisiti e licenziati in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile alla Stazione appaltante. La Stazione appaltante può incondizionatamente fare uso di tutti i materiali prodotti dal servizio anche mediante cessione a terzi, tutelando i propri diritti a termini di legge. L'esecutore si impegna a consegnare tutti i prodotti in formato aperto e modificabile e si obbliga espressamente a fornire alla Stazione appaltante tutta la documentazione e il materiale necessario all'effettivo sfruttamento dei diritti di titolarità esclusiva, nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti in eventuali registri o elenchi pubblici.

27. CLAUSOLA RESIDUALE

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato si applicano le disposizioni previste nel D.Lgs. n. 36/2023 "Codice contratti pubblici".

28. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura avvengono tramite il sistema telematico della piattaforma APPTEL, attraverso l'apposita funzionalità denominata "Comunicazioni", e tramite Posta Elettronica Certificata.

29. CONTATTI

Per informazioni si prega di contattare la Regione del Veneto - Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, via Torino 110, 30172 Mestre, Venezia dr. Gionata Asti e dr. Raffaele Bellio ai numeri di telefono 041 2795509-5400 o all'indirizzo e-mail adgfeasr@regione.veneto.it.